

1

Una storia particolare del territorio di Tricase

Prefazione

Questa storia viene scritta per portare a conoscenza di coloro che sono pronti e preparati **ad accettarla verificandola**, la “verità sul segreto” di Tricase e del suo territorio.

Questa storia si può definire fantasiosa perché o non esistono più i documenti o ciò che è conosciuto come la “mappa” è attualmente in mani di individui che vogliono ancora che il segreto rimanga esclusivamente di loro proprietà elitaria.

Invece il “segreto” che questa storia vuole svelare appartiene ad ogni umano su questo Pianeta ed è esclusivamente alla scelta individuale di ognuno di noi di utilizzare (verificandola) o no questa “struttura” che un popolo antico installò in questa terra (attualmente il territorio comunale di Tricase e una piccola porzione del territorio di Tiggiano).

Sia chiaro che in questa storia non si può dare un contesto completo, in quanto occorrerebbe allargare il contesto alle strutture politico-spirituali “umane” da un lato e politico-coloniale-aggressive dall'altro che da lungo tempo si confrontano in questa Galassia e di cui il Pianeta su cui viviamo (Terra) è stato ed è tuttora un campo di battaglia e affrontamento.

Una separazione “cosmica” è in atto e l' “intervento esterno” si limita solo all'abbattimento delle “mura della prigione” in cui l'umanità su questo Pianeta si trova da lungo tempo.

Il resto lo deve fare ognuno di noi: essere consapevoli di come veramente è la realtà intorno a noi e liberarsi del nostro mentale (pre-programmato) ad essere distruttivi o ignorare il tutto seguendo nella separazione le razze che esprimono solo la “coscienza dell'ego”.

Un'altra precisione deve essere fatta riguardante il capitolo “una storia rivisitata”.

La storia sulle origini di Tricase e sulla fondazione del Cenobio dell'Amito non può essere considerata “storica”, in quanto la documentazione manca né come “fantasiosa”. La tecnica usata è un semplice “download” a partire dalla sfera del mentale. Non sono tecniche che possono avere un qualsiasi valore nel nostro contesto sociale, né sono in alcun modo riconosciute dalla nostra scienza ufficiale. Io la presento come una storia “plausibile” e rivisitata. Bisogna prenderla per quello che è: **una storia particolare**.

Per coloro che sono lontani dal Salento una preghiera: se siete veramente interessati dovete verificare prima l'esistenza dei vortici e relazionarvi (anche se non avrete tempo per il terzo e quarto vortice). Dovreste venire fino a Tricase. Siate discreti.

2 Parte I

Il mito

Nella vivida luce delle stelle una flottiglia di navi scivolava silenziosa sulle acque. Né vela né motore azionava lo scivolare silenzioso di questi battelli di un colore bianco-argento. Era un suono emesso all'unisono dagli esseri umani su queste navi che partiva dal cuore e si strutturava nel mentale e fondendosi con l'acqua del mare e quella del materiale dei battelli (che non erano di legno ma di una materia apparentemente metallica-biologica e leggerissima) li spostava velocemente sulle acque marine.

15.000 anni fa la situazione mondiale su questo Pianeta era critica. Una crisi politico-militare di confrontazione tra civiltà che esprimevano l'Unità e l'armonia con il Cosmo con quelle che esprimevano valori colonialisti, schiavistici ed elitari (la coscienza dell' "ego") si stava addensando e una confrontazione armata era ormai inevitabile.

Il nostro Pianeta era abitato in quel periodo da vari gruppi umani e da due gruppi bellicosi di razze rettiliane sintetiche (create dall'intelligenza artificiale e da certe Entità interdimensionali). Tutti provenienti da altre Stelle e Sistemi Solari. Queste due razze sintetiche (Anunnaki e Dracos) avevano chiesto alle razze umane "libere" di abbandonare il Pianeta Terra e lasciare il resto dell'umanità presente sotto il loro diretto dominio. La confrontazione armata era inevitabile.

La missione di questi membri conosciuti come i "Guardiani delle Linee Sonore di Acqua della Terra" (o Rete naturale elettro-magnetica) era di installare in differenti punti del Pianeta delle strutture artificiali di "vortici sonori" come "futuro aiuto" agli umani nel caso di sconfitta o ritirata delle razze unitarie nella confrontazione armata imminente con queste razze sintetiche e razze rinnegate umane che si erano alleate per propri fini alle razze sintetiche.

Queste strutture avrebbero avuto la funzione di aiutare gli essere umani caduti prigionieri e senza più memoria del passato di ripulire il proprio DNA per liberarsi dal "gioco oppressivo" di queste razze predatrici e delle loro élites sul Pianeta.

La razza di questi "Guardiani delle Linee Sonore di Acqua della Terra" proveniva dal Centro della Galassia. È una razza alta, dai capelli bianco-argento, dagli occhi profondi che vanno dal Blu al bruno-scuro. Gli uomini sono veramente possenti, audaci e intraprendenti e le donne, di una bellezza fiera, profonda, indipendente e profondamente rispettosa di ogni forma di vita che si esprime in unità. Alcuni membri di questa razza hanno gli occhi verde smeraldo che luccicano come una stella verde.

Navigavano verso le coste dell'attuale Salento, la linea costiera tra le attuali località di Leuca e Otranto. Quello che li interessava era una particolare conformazione rocciosa di colline calcaree ricche in fiumi e sorgenti sotterranee dove il Pianeta ha una delle sue "Linee Sonore di Acqua". Sbarcarono in prossimità dell'attuale Torre del Mito (o Torre Sasso tra Andrano Marittima e Tricase Porto). Salirono velocemente la collina e con il loro cuore-mentale individuarono i 7 punti + 1 dove dovevano collocare dei cristalli eterei sonori per creare questa struttura di vortici.

Quattro donne avevano ognuna un cristallo di suono magnetico, tre uomini ognuno un cristallo di suono elettrico (7 cristalli in tutto), una coppia aveva due cristalli, uno di suono magnetico e uno di suono elettrico che vennero fusi in un unico cristallo prima di essere installato nelle profondità del luogo prescelto (+1).

Finito di installare i cristalli di suono nelle profondità della roccia calcarea, misero delle rocce enormi in ogni punto con particolare forma a seconda della specificità del vortice, utilizzando il loro sistema sonoro del cuore-mentale. Il cuore desidera ed emette un suono in direzione del mentale (che non è il cervello solamente), il mentale ascolta il suono e lo struttura per realizzare nella fisicità il desiderio del cuore. Questa è la maniera in cui ci si esprime in uno strumento libero e non

governato dall'intelligenza artificiale.

Finito si installarono nel luogo e con il passare dei secoli all'arrivo dei primi umani terrestri (caduti in schiavitù delle razze sintetiche e rinnegate umane) si ritirarono tra il fisico e l'astrale e divennero un “mito” nei racconti che si tramandarono.

4 Parte II

Una storia rivisitata

Gli anni formarono i secoli, i secoli i millenni, fino a che un altro popolo venuto dal mare si installò nel territorio: i Messapici. Questo popolo aveva conservato la scienza delle “Linee Sonore di Acqua” del Pianeta e scoprì facilmente che tra le linee d'acqua del territorio (che marcò con delle rocce perpendicolari note oggi come “Menhir”) c'erano dei vortici magnetici ed elettrici collegati tra loro fino a formare una spirale terminante nel punto 7+1.

Poi vennero i Greci come colonizzatori e le loro “scuole dei misteri” - derivate dalle scuole dei misteri egiziani fondate da Thoth (che non è altro che un'incarnazione di colui che si fa chiamare Lucifero o Anu, dei nomi che questa entità si è attribuito nelle sue manifestazioni “esterne”, ma non corrispondono al suo nome originario) – sapevano di queste strutture artificiali. Fecero probabilmente una mappa e cercarono, invano, di controllare l'utilizzo di tutta la struttura. Riuscirono solo a installare dei codici in ogni vortice - dati da entità interdimensionali (4 dimensione) che esprimono solo la coscienza dell'ego - che mutarono l'armonia sonora del vortice in “dissonanza sonora” permettendo a queste entità oscure della 4 dimensione di potersi proiettare attraverso la dissonanza e interagire con gli “umani” che possedevano la “scienza segreta di questi codici”.

Un altro risultato di questa “dissonanza sonora” fu una accentuazione della fratturazione del mentale degli esseri che vivevano sul territorio con attitudini distruttive e polarizzanti (quasi tutta l'umanità su questo Pianeta crede che il suo mentale è solo il cervello, mentre il cervello è solo la parte del mentale che riguarda il corpo fisico, un piccolo elemento della “Sfera del Mentale”). Ai Greci seguirono i Romani e con loro la setta politico-occulta dei “magi di Mitra” (che ancora oggi esiste). Anche questi “magi” non poterono fare più dei Greci.

Probabilmente fin dai tempi dei Messapici sono state create delle mappe di questi vortici, certamente gli addetti al culto di Mitra (un'altra incarnazione di colui che si fa chiamare Anu o Lucifero) ne avevano una. La setta o confraternita di Mitra durante il periodo imperiale romano era la setta delle 13 famiglie che reggevano Roma e l'imperatore era il dio-pontefice di questa setta. Con la fondazione di Costantinopoli, la nuova capitale imperiale, e l'utilizzazione del movimento cristiano come religione “unificante” dell'impero, membri di queste 13 famiglie si convertirono (come parte di un piano strategico) al cristianesimo e con il sostegno degli imperatori romani a partire da Costantino (che fu il primo vero pontefice della chiesa cattolica Romana e il primo patriarca della Chiesa Greco-Ortodossa) crearono una chiesa gerarchica e istituirono la funzione e il ruolo del “collegio dei cardinali” a Roma e il collegio dei “patriarchi” a Costantinopoli. Con la caduta dell'impero romano d'occidente il segreto dei vortici fu custodito. Documenti o mappe c'erano anche a Costantinopoli. Durante il secolo VIII fino al secolo XI ci fu nel Salento e in tutta la Puglia un'intensa attività di monaci greco-ortodossi basiliani dell'ordine di S. Cesario di Basilea. Nel territorio attualmente dei comuni di Andrano/Tricase/Tiggiano l'attività fu guidata da un monaco espressamente venuto da Costantinopoli con un cofanetto contenente una mappa.

Fu l'operato di questo monaco a far iniziare quasi in contemporanea la costruzione del “Cenobio” dell'Amito (abbazia lo divenne coi monaci cattolici), della chiesa della madonna del Gonfalone, la costituzione del casale Treccase intorno al vortice dello spiazzo centrale, la costruzione di cappelle e chiesette là dove fu possibile su ogni vortice (certamente nell'attuale chiesa della madonna di Fatima e su Monte Orco).

Per quanto riguarda Treccase, intorno allo spiazzo dell'attuale piazza Giuseppe Pisanelli verso lo VIII secolo c'erano tre povere abitazioni di contadini appartenenti allo stesso ceppo familiare. Una “casa” era situata sul luogo dove i Galloni hanno edificato il proprio castello, la seconda era

situata tra la vecchia Farmacia Minerva (attualmente un bar chiamato “Farmacia Balboa”) e la chiesa S. Angelo, la terza tra il Convento e l'attuale Piazza Dell'Abbate. Al centro vi era lo spiazzo con un pozzo là dove adesso c'è la statua del signor Giuseppe Pisanelli.

Queste tre abitazioni con i terreni che coltivavano caddero sotto la proprietà e giurisdizione del Cenobio dell'Amito e fu questo monaco venuto da Costantinopoli che spinse o obbligò questo nucleo familiare allargato a tre povere abitazioni a costituire il primo (povero) casale circondato da mura di pietre a secco lungo (più o meno) il perimetro dell'antica cittadella militare di Tricase quando fu edificata per la prima volta durante la presenza dei Normanni. Una cappella venne edificata in vicinanza del pozzo.

Questo monaco basiliano era un tipo taciturno, autoritario e fu per diretto ordine del patriarca di Costantinopoli che divenne il primo monaco a governare in maniera totalitaria (come tutti i seguenti) il recente fondato Cenobio dell'Amito. Costui aveva con sé un giovane monaco come assistente il cui compito era di portare e custodire un vecchio cofanetto in legno che conteneva una vecchia mappa in pelle e assistere il suo maestro/padrone nelle sue uscite notturne.

L'attività costante di questo monaco non erano le preghiere o la vita rigorosa monastica, ma una frenetica attività costruttiva e una segreta attività esoterica (prevalentemente notturna e assistito solo dal suo giovane assistente). Ben presto si rese conto che i codici “esoterici” datogli dalla setta di Mitra potevano solo trasformare l'armonica di suono di ogni vortice in dissonanza sonora (che aveva immediato riflesso nel comportamento della popolazione locale), ma non riuscì, come nessuno riuscì dopo di lui fino ai nostri giorni, ad attivare la spirale di suoni e creare una potente dissonanza sonora grazie ai codici e alle caratteristiche architettoniche degli edifici costruiti sui vortici.

C'è da dire qui che la forma ottagonale, come il Castel del Monte ad Andria e la Chiesa dei Diavoli a Tricase (e altre sparse in Italia e Europa), è una cassa di risonanza che riversa il suono da “armonico” a “disarmonico” e viene usato per accentuare la fratturazione e polarizzazione del mentale umano che si riflette in comportamenti ancora più distruttivi, violenti, irrazionali, egoistici, irresponsabili,... della popolazione locale.

Per ordine imperiale di Costantinopoli tutti i terreni e le località dove erano situati questi vortici più le terre fertili circostanti furono donate al Cenobio dell'Amito. Questi terreni comprendevano i terreni più fertili del comune di Andrano e Tiggiano e tutto l'attuale comune di Tricase.

Prima di morire questo monaco, come primo governante del Cenobio dell'Amito, nominò il suo, ormai divenuto anziano, assistente come successore alla guida del Cenobio dell'Amito rilasciandoli il cofanetto con la mappa su cui erano disegnati i vortice e dei codici cosiddetti esoterici. Ogni nuovo governante si scelse accuratamente un assistente a cui affidare il cofanetto con la mappa dei vortici e gli trasmetteva il suo segreto.

Questo andò avanti fino alla cacciata dei Bizantini dalle Puglie ad opera dei Normanni sostenuti dalla chiesa di Roma che riprese il controllo del sito dei vortici come all'epoca dell'impero romano con gli imperatori a Roma. Il Cenobio dell'Amito divenne Abbazia del Mito e il segreto delle mappe cadde nelle mani della chiesa di Roma: l'allora governante del Cenobio cedette la mappa agli inviati papali e in cambio della sua conversione alla chiesa di Roma potette restare come primo Abate dell'Abbazia. Solo pochi monaci greco-ortodossi seguirono il suo esempio, la grande maggioranza ripartì per Costantinopoli.

Gli Abati che si susseguirono alla governance dell'Abbazia del Mito custodirono il segreto fin quasi alla fine delle sue attività verso il 1650.

Qui per quanto riguarda Tricase c'è una strana “coincidenza” di date:

- 1588 il barone Alessandro I Gallone sposato a Donna Camilla Pisanelli acquista il feudo di Tricase

- nel XVI secolo i Gallone costruiscono la Torre cinquecentesca alla masseria Matine, precisamente sopra il vortice elettro-magnetico 7+1. Non sono a conoscenza se la torre fu costruita su un edificio pre-esistente, ma qualcuno nella famiglia Gallone conosceva (molto probabilmente) già il segreto della mappa all'epoca della costruzione della Torre di Matine, visto che la “coincidenza” della presenza del vortice 7+1 proprio sotto la torre non è una coincidenza bensì la “conoscenza “ e della presenza del vortice e probabilmente della mappa di tutti i vortici
- 1650/51 inattività dell'antica Abbazia del Mito
- 22/3/1651 il barone Stefano II Gallone ottenne da Filippo IV di Spagna il titolo di Principe
- 1685 Jacopo Francesco Arborio Gattinara, marchese di S. Martino costruisce la chiesetta dedicata alla Madonna di Costantinopoli (??) nota come la Chiesa del Diavolo con la nota pianta a forma “ottagonale” proprio sulla banda di interconnessione tra il quarto vortice sul Canale del Rio e il quinto vortice nell'attuale piazza Giuseppe Pisanelli. All'epoca era terzo principe di Tricase Stefano III Gallone che aveva sposato una parente del marchese J.F.A. Gattinara.

La mia speculazione è semplice: per motivi di denaro o sotto minacce dei baroni Gallone o per altri sconosciuti motivi, l'ultimo o uno degli ultimi abate dell'Abbazia del Mito diede la mappa e il segreto dei vortici al barone Gallone. È con questo “segreto o mappa” il barone Stefano II, con l'appoggio di certi ecclesiastici, ottenne il titolo principesco dall'imperatore spagnolo Filippo IV che un semplice e sconosciuto Barone come lui poteva allora neanche sognarsi. Naturalmente dovette condividere il segreto con alcuni personaggi ecclesiastici della corte di Madrid.

Nel periodo di Stefano III viene costruita la chiesa dedicata alla madonna di Costantinopoli, nota con il nome di chiesa nuova o del diavolo. Nello stesso periodo queste due persone, il principe regnante e Gattinara, si dedicarono a diverse attività paranormali nelle contrade rurali con altri personaggi. I vortici erano da lungo tempo divenuti delle finestre aperte sulla nostra realtà fisica di Entità (definite demoniache, ma è una definizione che malforma la verità) della 4 dimensione (astrale) per interagire per fini personali di potere con chi sapeva utilizzare questi codici. Nello stesso tempo impedivano l'uso originario stabilito dai creatori dei vortici.

Con l'acquisizione del titolo di “principe” nel 1651, il “segreto dei vortici” non fu solo una esclusività della curia Romana attraverso l'Abbazia del Mito, ma anche di oscuri personaggi ecclesiastici alla corte di Madrid. In seguito è l'ordine dei Gesuiti a prendere direttamente il controllo del sito. Questa organizzazione non ha niente a che fare né con il cristianesimo né con alcuna forma di religione. È una setta occulta organizzata militarmente che da tempo ha il pieno controllo della chiesa di Roma e di tutte le Logge massoniche (compresa quella di “rito scozzese”). La loro agenda è di divenire il gruppo elitario con il pieno controllo dei codici che regolano il mentale, l'emotivo e il fisico del corpo umano presente sul Pianeta Terra (che non è che uno strumento di oppressione pre-programmato per l'universo fisico nel quale siamo prigionieri). Chi possiede il controllo totale di questi codici possiede la chiave del portale principale della prigione elettro-magnetica in cui è stato messo tutto questo sistema solare dopo la “grande guerra cosmica” e la ritirata da questo sistema solare delle civiltà e razze che esprimono “l'Unità e l'Armonia con il Cosmo”.

Una ultima nota. La statua di Giuseppe Pisanelli (1812 – 1879) fu terminata dallo scultore A. Bortone nel 1924, ma installata e inaugurata nel 1952. Durante tutto il periodo fascista e bellico, sebbene la statua fosse terminata non fu installata o non potette essere installata nel luogo richiesto. La domanda è: chi indicò il posto di collocazione?

Qualcuno potrebbe chiedersi cosa centra con tutta questa storia la statua di Giuseppe Pisanelli? Ebbene non credo che sia per caso che la statua sia stata posta esattamente sul quinto vortice, con il corpo statuario esattamente in linea con il centro del vortice e la statua “ruotata” in direzione esatta della banda sonora che connette il quinto vortice con il sesto a Monte Orco.

Parte III

Localizzazione dei vortici

Prima di introdurre la localizzazione del vortice è bene dire che la persona che sta scrivendo queste “notizie” è la sola responsabile di questo scritto ed è l'unico artefice e responsabile della ripulitura di ogni vortice da “ogni codice” sonoro messo dalle varie sette occulte/magiche e dalla presenza di Entità che questi codici hanno facilitato (una loro proiezione astrale). Io sono l'essere che ha ripulito e attivato la **“Spirale dei Vortici Sonori”** e ho preso cura di farmi ben vedere dai poteri occulti gesuita e massonici che hanno preso la proprietà di alcuni “siti con vortici”. Loro sanno dove trovarmi.

Questa **“Spirale dei Vortici Sonori”** appartiene a tutta l'Umanità – ed è anche il fine principale di questo scritto - perlomeno a tutti coloro che vorranno verificare quello che sto scrivendo in questo capitolo e utilizzarlo per fini unitari e di comunione con il Cosmo. Per fini di potere personale non è utilizzabile e chi vuol provare è libero di farlo.

Questa è la ragione principale del mio voler restare anonimo. Ognuno di voi deve acquisire la volontà e responsabilità individuale di verificare l'esistenza dei vortice e come relazionarvi. Non avete bisogno né di una “guida spirituale” né di un “guru” né di alcun maestro di alcun tipo. Solo di mettere ordine nel vostro mentale, liberarvi gradualmente dalla sofferenza causata da ciò che ci circonda e **assumere una differente attitudine di vita** basata non sull'ego e l'irresponsabilità ma sulla responsabilità, gratitudine per ciò che ci circonda (gli altri “umani” come gli alberi, gli essere senzienti che ci nutrono o ci circondano, animali e insetti) e soprattutto per questo Pianeta, che è una Coscienza, e gli altri Pianeti del nostro Sistema Solare e infine per il la Nostra Stella che è una replica uguale e perfetta del “Creatore Originario” (che non è un dio ma una “Coscienza”) nel nostro “universo solare “ (questa bolla di plasma nella quale si manifesta il suono elettro-magnetico della nostra Stella).

Detto questo, passiamo alla localizzazione dei 7+1 vortici che corrispondono alle sei ghiandole corporee più il plesso solare nel corpo fisico di tutti gli “umani” di questo Pianeta.

È bene chiarire che qui per “Umano” si intende ogni essere vivente (sia Ominide come noi, sia Senzienti come ciò che noi definiamo “animali di terra aria acqua e insetti”, sia vegetali come gli Alberi e Piante, sia questo Pianeta e gli altri del nostro Sistema Solare, il Sole e ogni Stella di questa Galassia e così via a livello Galattico, interGalattico, Universale e inter-Dimensionale).

1. Il primo vortice è situato alla ex-Abbazia del Mito, complesso restaurato e attualmente di proprietà di Alberto Brunelli, di origine toscane. Il vortice è situato giusto sotto la torre. Dalla strada è il punto di accesso più vicino alla torre e i più sensitivi possono avvertire la presenza del vortice, per gli altri è una sensazione di profonda calma che pervade il luogo e il loro corpo. Il Primo Vortice è magnetico, non a caso il Cenobio era dedicato alla figura di Maria, e pulisce e interagisce con le “gonadi” (per i maschi i testicoli per le femmine le ovaie).
2. Il secondo vortice è situato giusto sotto l'attuale chiesa della Madonna del Gonfalone, sotto la cripta (dove c'è l'altare restaurato). La chiesa è scavata nella roccia e le colonne che delimitano la cripta (proprio dove si trova il vortice) sono state restaurate in “forma ottagonale” (non so come erano in origine). La chiesa è aperta solo durante le funzioni religiose, ma basta avvicinarsi ai muri esterni superiori della cripta per avvertire il potente flusso magnetico del vortice. Questo vortice interagisce con le ghiandole surrenali situate

sopra i reni.

3. Il terzo vortice è situato in un campo di olivi sulla via Luigi Russolo nell'attuale territorio comunale di Tiggiano (è quasi sul confine tra Tricase e Tiggiano). Le coordinate del punto della strada sono: **39.90958, 18.35432** (prese con google-maps, dunque se non avete un gps andate su “google-maps” date le coordinate e troverete il punto sulla strada). Su questo punto della strada avete due campi di olivi: per chi viene da Caprarica di Tricase per la via Luigi Russolo è il campo sulla sinistra, per chi viene da qualsiasi altra direzione il campo è sulla sua destra. Dovete trovare il vortice da soli. Il consiglio che viene dato è di farvi aiutare dagli Alberi d'Olivo del campo che sono i Signori e Guardiani del vortice. **Occorre assumere una attitudine “profondamente differente”.**

Prima di tutto non entrate nel campo senza bussare come se fosse casa vostra. È un terreno privato, se vedete un contadino che lavora il campo dovete chiedergli il permesso, se ve lo nega andate via con umiltà e rispetto (non incazzati) e provate un'altra volta. Se non c'è nessuno, prima di valicare la soglia guardate gli Alberi di fronte a voi: osservateli bene, perché loro vi stanno osservando. Pensate che il loro frutto vi ha nutrito per migliaia di generazioni, possono vivere lungamente se non uccisi, non sono delle “cose” sono degli umani, come noi, con una coscienza e si esprimono con un corpo (l'Albero di Ulivo) che non è prigioniero come noi (anche se vivono all'interno delle mura della prigione). Respirate lentamente riempiendo con consapevolezza il vostro cuore di gratitudine verso questi “umani” (gli Alberi di Olivo) per quello che hanno fatto e fanno per voi e poi li chiedete il permesso di “entrare”. Aspettate fino a che non vi danno il permesso. È una sensazione chiara che penetra il vostro cuore (non il vostro cervello). Se non percepite nulla, non varcate la soglia e andatevene e provate un'altra volta. Per quelli che vorranno varcare la soglia senza essere invitati, anche se trovate il vortice, non ci saranno effetti sonori sul vostro corpo. Se invece avete questo permesso varcate la soglia e vi fermate di nuovo: chiedete umilmente il loro aiuto - loro sono gli “Anziani” e voi siete l' “inesperta/o” . Non è detto che ve lo diano.

Questo vortice è magnetico e interessa il “plesso solare” posto giusto al di sotto della punta dello sterno, sotto il diaframma.

4. Il quarto vortice è situato al Canale del Rio. È facilmente accessibile dal mare, basta solo saper nuotare. Anche questo vortice dovete trovarlo interagendo con i Guardiani del Luogo. È lo stesso popolo che ha creato questa struttura i “Guardiani di questo vortice”. **L'unica indicazione che viene data è quella di sviluppare un'attitudine veramente “egalitaria e umile nei confronti di tutto ciò che è vivente”.**

Tenendo ben presente che noi “ominidi umani” siamo gli unici prigionieri in un corpo creato per imprigionare la Coscienza e usarla solo come “pila energetica” per il corpo fisico, emotivo e mentale per nutrire (come polli) delle Entità predatrici che si sono staccate dal “Creatore Originario” (anche se la loro “nascita” come il loro “destino finale” dipende unicamente dalla volontà del “Creatore Originario”).

Se non riuscite, abbiate pazienza. Coltivate le attitudini trattate nel seguente capitolo e piano piano qualcosa cambierà e voi accederete al quarto vortice.

Questo vortice è il primo elettrico e interagisce con il Timo, ghiandola atrofizzata negli adulti posta giusto al di sopra del cuore.

5. Il quinto vortice si trova nell'attuale Piazza Giuseppe Pisanelli, proprio sotto la statua. Sedetevi sui gradini obliqui della statua che ricorda il signor Giuseppe Pisanelli e fate la vostra verifica. Il vortice è il secondo elettrico e interagisce con la ghiandola della tiroide.

6. Il sesto vortice è su Monte Orco, all'interno del complesso del presepe vivente di Tricase. Per localizzarlo non avete bisogno di entrare nel complesso che è prevalentemente chiuso, tranne durante il periodo di Natale. Dovete arrivare al cancello di entrata al presepe vivente con la lapide commemorativa che ricorda l'apertura del centro da parte del vescovo, poi continuate a salire e dopo qualche metro ci sono due alberi, passate il secondo che è un albero di olivo. Giratevi verso l'interno del complesso del “presepe vivente”. Di fronte avete una scala, sulla sinistra c'è una piccola costruzione con una porticina in legno (dentro ci sono due enormi pompe idrauliche). Il centro del vortice si trova in questa costruzione. È il terzo vortice elettrico e interessa la ghiandola pituitaria (ipofisi) situata nel cervello.
7. Il settimo vortice è situato alla chiesa della Madonna di Fatima, giusto dietro la chiesa c'è una rappresentazione della “vergine cattolica” con i tre pastorelli. Se fate attenzione, mettendovi con le spalle alla chiesetta e con il viso davanti alla rappresentazione scenica della “vergine con i pastorelli”, vedete che c'è un pozzo chiuso con un catenaccio. È lì l'epicentro del vortice, nel pozzo. Visto le figure femminili cattoliche, questo vortice è naturalmente magnetico, il quarto, e interagisce con la ghiandola Pineale (o Epifisi) situata anch'essa nel cervello.

Il 7+1 vortice è un po' speciale. È l'unico vortice ad essere “elettro-magnetico”, significa ad avere le due componenti dei vortici magnetici e di quelli elettrici. Fu creato da una coppia, donna-uomo, di questa razza che creò questo sito con due cristalli uno magnetico e uno elettrico che la donna e l'uomo fusero in un atto di profondo amore con unione sessuale tra i loro corpi, mentre le 4 donne e i tre uomini che avevano già installato i loro cristalli nei luoghi sopra descritti erano tutti intorno alla coppia unita fisicamente nell'atto dell'amore sessuale e indirizzavano il suono del vortice creato individualmente verso la coppia che faceva all'amore e unificava sia i due cristalli in un unico elettro-magnetico sia assorbiva gli effetti sonori degli altri 4 cristalli magnetici e 3 elettrici. È questo vortice che accende la spirale di suoni nel corpo fisico: immaginate o tracciate su una figura del corpo umano una spirale che parte dal basso verso l'alto inglobando le ghiandole e il plesso solare sopra descritto. Così come procuratevi una mappa del territorio di tutto il comune di Tricase (credo che dovrete trovarla all'ufficio turismo una mappa simile), localizzate i vortici e vedete che potete unificarli con una spirale (dopo aver trovato il terzo e il quarto vortice che dovete fare da soli).

Questo lo racconto con un fine ben preciso. La spirale è stata fatta come un atto di amore verso tutti gli esseri di questo pianeta ed è utilizzabile da tutti gli essere “umani” (nella definizione data sopra). Il 7+1 vortice interagisce solo attraverso un atto d'amore completo della vostra fisicità, emotività e mentale (che è una grossa sfera che contiene anche il cervello fisico) con questo Pianeta e tutto ciò che è vivente e cerca di vivere in “unità”. È tutto questo che bisogna cambiare nella propria vita per chi vuole intraprendere questo viaggio; i singoli vortici aiutano alla ripulitura delle ghiandole e del plesso solare e soprattutto a cambiare attitudine verso tutto ciò che ci circonda e **verso questo Pianeta.**

Questo vortice è situato giusto sotto la torre della vecchia “masseria di Matine”. Attualmente è una residenza privata della signora Helen Mirren e del signor Taylor Hackford. È proprietà privata e va rispettata, ma per avere accesso a questo vortice non avete assolutamente bisogno di andare accanto o dentro la Torre. **Avete tremendamente bisogno di modificare in profondità la “attitudine” della vostra “quotidianità”.** Se avete l'intenzione di farlo, potete farlo a distanza al di fuori della proprietà fortificata di questa coppia anglo-americana per attivare nel vostro corpo la **“Spirale dei Vortici Sonori”**, utilizzando solo il vostro intento e una respirazione un po' particolare.

10

Parte IV

Le sei attitudini del Cuore

Per accedere all'accensione della **“Spirale dei Vortici Sonori”** occorre modificare in profondità il proprio comportamento che attualmente è dettato da programmi mentali che manifestano solo l'ego **L’io” individuale che rifiuta ogni forma di responsabilità alla sua manifestazione (leggi azioni) e non esprime alcuna manifestazione unitaria, bensì solo quelle che danno una gratificazione del sé stesso, incurante delle conseguenze per gli altri (sia ominidi, sia animali e insetti, sia piante e alberi, Natura in altre parole).**

Questa nuova attitudine di vita viene chiamata in differenti maniere nei mondi liberi che esprimono unità con il Cosmo, ma il suo significato intrinseco rimane lo stesso: **“é la via del cuore”**.

Un preambolo di comprensione è necessario a questo punto.

Questo Super Universo (costituito da 11 universi o dimensioni, tra cui la nostra “fisica”) è il Settimo di questa Creazione che comprende – per il momento – 7 Super Universi. Ogni Super Universo esprime una delle sette parti che costituiscono questa immensa Coscienza che è il Primo Creatore o Prima Sorgente. Queste 7 Parti (che sono in se stesse delle Coscienze Autonome) si esprimono perfettamente nella Prima Sorgente come un'Unica Coscienza. Nel nostro Super Universo, il Settimo, è la parte **Cuore-Mentale** della Prima Sorgente.

È un'Unità che per funzionare come funzione nella Prima sorgente (in perfetta sintonia) non deve essere separata. Le Entità che lo hanno fatto hanno frantumato il proprio mentale, si sono staccate dalla loro Origine comune e sono divenute “Psicopatiche”. I risultati li stiamo subendo su questo Pianeta e sistema Solare e in questa Galassia (La Via Lattea).

Cosa è una Entità.

L'Entità è il frammento che in questa Creazione per volontà del Primo Creatore, si separa da questa Coscienza Originaria, con una specificità vibrante. È in tutto uguale al Primo Creatore (o Prima Sorgente), tranne che esprime solo una specificità sonora e non tutta la complessità vibrante del Primo Creatore.

Alcune Entità incarnano solo in un strumento o “corpo” (la parola corpo non è esatta perché riguarda solo la fisicità, ma dà l'idea) – per esempio un Angelo – altre Entità incarnano in più “strumenti” (o corpi) in differenti sistemi stellari e dimensioni. In questo caso, che è il nostro caso, una Entità può incarnare tra i 1400-1700 strumenti di espressione (come il nostro corpo umano e altri ben differenti, ma pur sempre **“umani”**).

Nel nostro corpo umano, che è stato creato da queste Entità psicopatiche, il cuore non esprime alcuna unità con il mentale. Cuore e mente sono state pre-programmate per essere costantemente in conflitto e non solo, quasi tutta l'umanità non ha accesso al proprio mentale e scambia il “mentale” con il “cervello fisico”.

La domanda che viene a questo punto è: **perché queste Entità hanno fatto una cosa simile?**

Perché separando il proprio cuore dal proprio mentale si sono separate dalla Prima Sorgente e non possono essere più nutrite dal flusso di “acqua luminosa” che emana costantemente dalla Prima Sorgente e nutre e sostiene tutta questa Creazione. Dunque queste Entità hanno bisogno di nutrirsi e hanno trovato una maniera veramente criminale di farlo: quello di imprigionare altre Entità con l'inganno, di frantumarle, inserire i frammenti in strumenti come il nostro corpo, farli vivere in enormi prigioni elettromagnetiche e soprattutto in perenni conflitti che causano sofferenza, contrasti e conflitti di ogni genere. La Coscienza vibra, anche il pezzettino frantumato in un corpo come il

nostro e questa continua sofferenza e conflittualità produce una vibrazione luminosa che distacca una sostanza che è il “nutrimento” ricercato da queste Entità.

Dunque per uscire dalla prigione (e la **Spirale dei Vortici Sonori” è un aiuto**) bisogna riconnettere il cuore al mentale e per farlo occorre modificare la propria attitudine di vita.

Tutto il materiale e l'aiuto che cercate è sul sito dei Wingmakers e James Mahu è l'essere responsabile di questo meraviglioso materiale :

1. <https://sovereignintegr1.blogspot.it/p/about-james-mahu.html>
2. www.wingmakers.com

L'Immagine

La Prima Sorgente è realmente una Sorgente d'Acqua, non a livello fisico come in questo Universo bensì sotto forma di Suono Luminoso Vibrante che quando arriva nella nostra dimensione fisica si manifesta sotto forma di ACQUA PURA. Questa ACQUA è come un immenso Fiume costituito da 6 fasci di Suono Luminoso Vibrante. Ogni fascio esprime una specificità comportamentale:

Gratitudine

Umiltà

Perdono

Coraggio

Comprensione

Compassione

Appendice

Per chi voglia affrontare la verifica dell'esistenza dei vortici e poi l'attivazione della “Spirale dei Vortici Sonori” deve aiutarsi in contemporanea per vincere le “resistenze interne”.
Ed è lo scopo di questa Appendice.

Sarebbe consigliabile prima di iniziare la visita ai “siti” di iniziare a praticare la “respirazione quantica”. È più che una tecnica respiratoria che appartiene all'organizzatore dei siti internet www.wingmakers.com e <https://sovereignintegral.blogspot.it/p/about-james-mahu.html> James Mahu. Invito caldamente tutti gli interessati a visitare questi siti internet (sono in inglese) e a esplorarli individualmente. Vedete che questi siti hanno delle traduzioni automatiche, tra cui l'italiano. Qui di seguito un riassunto del sito “Wingmakers” in italiano su http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Introduzione_al_Progetto_Wingmakers.pdf

Inoltre per quelli che vogliono avere un contesto più ampio alla mia storia (che non ha riferimenti documentabili, tranne la verifica personale dell'esistenza dei vortici) consiglio le seguenti letture sempre provenienti dal sito dei Wingmakers di James Mahu:

in italiano

[http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_James_Project_Camelot_\(by_StazioneCeleste\).pdf](http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_James_Project_Camelot_(by_StazioneCeleste).pdf)
[http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.1_\(by_StazioneCeleste\).pdf](http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.1_(by_StazioneCeleste).pdf)
[http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.2_2015_\(by_StazioneCeleste\).pdf](http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.2_2015_(by_StazioneCeleste).pdf)
[http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.3_2015_\(by_StazioneCeleste\).pdf](http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.3_2015_(by_StazioneCeleste).pdf)
[http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.4_2015_\(by_StazioneCeleste\).pdf](http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.4_2015_(by_StazioneCeleste).pdf)
[http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.5_\(by_StazioneCeleste\).pdf](http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_n.5_(by_StazioneCeleste).pdf)

In inglese

<https://www.wingmakers.com/wp-content/uploads/2014/04/The-Complete-Neruda-Interviews-1-5.pdf>
http://projectcamelot.org/james_wingmakers_sovereign_integral.html

La respirazione quantica

La descrizione originale di questa respirazione la troverete nella prima intervista data da James Mahu a “Project Camelot” :

in italiano

[http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_James_Project_Camelot_\(by_StazioneCeleste\).pdf](http://www.stazioneceleste.it/wingmakers/pdf/WM-Intervista_James_Project_Camelot_(by_StazioneCeleste).pdf)

in inglese

http://projectcamelot.org/james_wingmakers_sovereign_integral.html

La versione che descrivo qui appartiene sempre a James Mahu e la descrive alla fine della 5 intervista del Dottor Neruda.

Inoltre variazioni a questo tipo di respirazione le troverete in altre tradizioni mistiche/spirituali. Basta dire che questa è la respirazione “originale” del Primo Creatore ed è la respirazione del Cosmo.

Quello che avete bisogno è una posizione rilassante con gli occhi chiusi, uno spazio tranquillo (una stanza o all'aperto) e un tempo staccato dalla quotidianità (per es. la mattina presto o la sera).

Se la fate seduti, mettete i piedi poggiati su terra, le ginocchia chiuse, gli occhi fermati. Fate una o più respirazioni profonde inalando con il naso ed espirando con la bocca e quando vi sentite pronti iniziate:

1. Inalate lentamente attraverso il naso immaginando di inspirare dal centro della Terra e portate l'aria su una linea perpendicolare che passa per la parte centrale del corpo in su verso il cielo e l'infinito.
2. Trattenete il respiro un tempo uguale alla inspirazione.
3. Espirate lentamente con la bocca immaginando di far passare l'aria attraverso il cuore-le braccia-le dita delle mani e di abbracciare comprendendo tutto il Pianeta e la Natura che lo compone.
4. Trattenete il respiro un tempo uguale ai punti 1,2,3.

È importante l'omogeneità dei tempi che nelle 4 fasi devono essere più o meno uguali. In genere viene scelto un tempo di 6 secondi, ma può essere più corto o più lungo purché costante per ogni fase. Ogni 4 fase è una “unità”. Ripetere per 4 o più “unità”. Se fate una respirazione corta aumentate le “unità” a 5 o a 6 o più.

Poi vi fermate, senza aprire gli occhi, e respirate regolarmente, lasciando a una sensazione di leggero “stordimento” (come dell'aria o acqua soffice che si condensa) invadere il vostro corpo e tutto lo spazio intorno a voi. Respirate regolarmente restando nella stessa posizione seduta fino a che l'effetto di “stordimento” non cessa (in genere dai 4 agli 8 minuti).

Ripetere finché volete (fate minimo 4 “gruppi di unità” per seduta).

Comunque l'invito resta a leggersi anche la presentazione di questa tecnica fatta dal suo introduttore ufficiale: James Mahu.